

8

Prot. 5550
del 05/11/2014



COMUNE DI ARITZO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016



Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario

- visto il regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visto il D.L. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n.213;
- visto l'art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- visti gli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- visti gli dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;
- visto l'art.1 comma 557 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- visto il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 con il quale è stato prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 al 30/09/2014;
- viste le programmazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 pervenute a questo servizio;
- *effettuate le elaborazioni contabili, le verifiche ed i controlli di competenza esprime il seguente motivato parere commentando le poste più significative iscritte in bilancio.*

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

- non risultano essere state trasmesse a quest'ufficio proposte di **debiti fuori bilancio** da iscrivere in bilancio per il loro riconoscimento ai sensi dell'articolo 194 del TUEL 267/2000;
- in via prospettica, sulla base delle programmazioni trasmesse dagli uffici competenti, sussiste la legittimità del Bilancio Previsioni/Obiettivo **Patto di Stabilità 2014/2016 (Allegato "A")**. L'elenco dettagliato delle voci del patto, allegato al bilancio di previsione, è stato elaborato dal servizio finanziario sulla base delle programmazioni di parte corrente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014/2016 e per la parte relativa ai flussi di cassa sulla base dei prospetti trasmessi dai Responsabili dei Servizi. Relativamente alla nota sindacale prot. 5458 del 30/10/2014, con la quale è stato disposto il pareggio finanziario con la destinazione dell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2013,



A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'A. B.' or similar.

non essendo stato allegato alla stessa relazione dettagliato del cronoprogramma monetario delle voci di spesa in conto capitale, e non essendo pervenuta a questo ufficio alcuna nota di riscontro in merito alla richiesta inoltrata con nota prot. 5463 del 31/10/2014, si è provveduto d'ufficio a considerare le stesse previsioni come flussi di cassa in uscita. Nei flussi finanziari del triennio 2014/2016 è bene ricordare che **non sono state previste** le somme da rimborsare alla Regione in forza della determinazione di revoca del finanziamento dei lavori di "Realizzazione dell'arteria di alleggerimento al traffico a valle dell'abitato di Aritzo" pari ad €. 623.621,70 oltre interessi e le somme da restituire alla Regione pari ad €. 50.292,32 relative ai "Lavori Progetto per la realizzazione di opere in area a rischio idrogeologico- rio Bau Ponte e rio S'Iscara" nota Assessorato della Difesa dell'Ambiente prot. 19274 del 29/8/2013. In merito a ciò, si rappresenta che, salvo differenti future disposizioni normative sul patto, la tardiva restituzione potrebbe determinare oneri aggiuntivi non imputabili a carico dell'Ente,

- oltre ad esporre l'Ente a uno squilibrio futuro al rispetto del patto di stabilità. Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.
- per l'esercizio finanziario 2014, non è stata approvata la programmazione del **fabbisogno di personale** prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001;
- **nella programmazione al bilancio 2014 non è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale** attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06;
- **gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016**, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010;
- **il trattamento economico complessivo** previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010;
- l'ammontare delle somme destinate al **trattamento accessorio** previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010;



- il **fondo per il lavoro straordinario** previsto dal CCNL è stato ridotto di 57,15% rispetto a quello previsto per l'esercizio 2013;
- In data 16/10/2014 con nota prot. 5165 mi è stata notificata la **nomina a responsabile IUC** deliberata con atto Giunta Comunale n. 36 del 14/10/2014. In data 30/09/2014 sono spirati i termini di approvazione del regolamento IUC e delle rispettive aliquote e tariffe. Per tale ragione, come anticipato nelle mie precedenti note, si è **impossibilitati a certificare l'attendibilità di alcune poste iscritte in bilancio tra i cespiti di entrata**. Infatti, se per l'IMU e per la TASI, come chiarito dalla rassegna stampa, la mancata delibera comporta rispettivamente l'applicazione delle aliquote dell'anno precedente, con riferimento all'IMU, e l'aliquota standard dell'1 per mille senza detrazioni, per la TASI, per la TARI non si hanno disposizioni in merito avuto riguardo che il tributo ex TARSU, non ha più base normativa. Il sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta, in commissione Finanze alla Camera, nel rispondere a un'interrogazione di Sandra Savino, in merito alla TARI, ha anticipato che il Governo ha deciso di venire in aiuto, agli enti che non hanno approvato il regolamento nei termini previsti di approvazione del bilancio del 30 settembre 2014, attraverso un decreto legge da far confluire nella legge di stabilità che consentirà la resurrezione momentanea del tributo applicato nel 2013. Alla data odierna non si conoscono le eventuali modalità operative di salvataggio del tributo: non si ha infatti ancora conoscenza se verrà data la possibilità agli enti inadempienti di applicare le stesse tariffe Tarsu dell'anno 2013 ovvero se ci sarà una proroga dei termini per l'approvazione del tributo TARI. Conseguentemente, tenuto conto sia della non ufficialità alla data odierna dell'anticipato intervento normativo, sia dei differenti risultati in merito alle previsioni di entrata che si avrebbero a seconda della soluzione prospettata, non è possibile certificare l'attendibilità e la veridicità del tributo TARI. Per tale ragione, in via cautelativa, il presunto gettito TASI è stato previsto in entrata e in uscita per lo stesso importo, onde consentire l'eventuale storno nel caso di eventuali minori entrate da gettito TARI;
- è stata assicurata la previsione di **entrate a destinazione specifica o vincolata** per legge e spese con esse finanziate;
- in relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2014 è la seguente:



A handwritten signature in dark ink, appearing to be a stylized 'A' or similar character.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	0,00	80%	0	4.356,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.754,20	80%	8.603,36	Gestione indiretta
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	
Missioni	5.980,77	50%	2.990,38	5.557,00
Formazione	2.210,36	50%	1.105,18	1.300,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%	0,00	

- nella programmazione al bilancio non sono state previsti interventi di gestione diretta per **spese di rappresentanza** di cui si dovrà comunque tener conto per i dovuti adempimenti previsti dalla legge;
- relativamente alla **verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi** il bilancio presenta le seguenti risultanze:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	572.247,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.069.314,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.506.360,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	280.930,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	69.897,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	238.072,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	62.150,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	690.190,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	690.190,00		
<i>Totale</i>	3.076.766,00	<i>Totale</i>	3.102.584,00
Avanzo di amministrazione 2013	25.818,00	Disavanzo di amministrazione 2013	
Totale complessivo entrate	3.102.584,00	Totale complessivo spese	3.102.584,00



Handwritten signature or initials.

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
av. + entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.412.394,00
spese finali (titoli I e II)	-	2.350.244,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	62.150,00

- Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti si esprime quanto segue:

- a) **parere favorevole** sulla proposta di bilancio relativamente alla coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio eccezion fatta per le poste iscritte in bilancio per il tributo TARI, salvo differenti future disposizioni normative;
- b) **parere non favorevole** relativamente al mancato rispetto del principio della coerenza esterna ed in particolare sulla impossibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalla legge in ordine al limite e riduzione della spesa del personale.

Aritzo, 05 novembre 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Rosanna Loi

